

PROSECUZIONE



VERBALE N. 119

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 26 Luglio 2018

L'anno 2018 il giorno ventisei del mese di Luglio alle ore 9,50 in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. 950294 del 2 luglio 2018 e suppletivo prot. n. 968662 del 9 luglio 2018.

Presiede i lavori in aula il vice-Presidente Nicolao stante l'assenza del Presidente Massimo Castiglia.

Assiste in qualità di Segretario l'Esp.to Amm.vo Luigina Coniglio. Il Segretario procede all'appello nominale.

Risultano presenti, oltre al Presidente Nicolao, i consiglieri: Brancato, Imperiale, Randazzo, Venturella e Vetrano; presenti: SEI assenti QUATTRO.

Vista la presenza del numero legale, il Presidente f.f. dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i consiglieri Vetrano, Randazzo e Brancato; l'Aula approva.

Alle ore 9,52 entrano la cons.ra Pitarresi e il cons. Sorci (presenti 8).

Si presenta in Aula una rappresentanza di residenti del Quadrilatero Piano Giarrusso nelle adiacenze del Teatro Massimo.

Di conseguenza il Presidente preleva la mozione n. 38 dell'Odg che prevede la trattazione del problema di quell'area presentata dal Consigliere Brancato:

"Monitoraggio delle vie A.U. Amico, via Scarlatti, via Rossini e via Donizetti; intervento dell'educativa di strada e del camper prevenzione tossicodipendenze ASP" – (aperta al pubblico); legge ed espone il cons. Brancato.

Alle ore 9,55 entra il Presidente Castiglia che assume la Presidenza del Consiglio.

Con questa mozione si chiede:

1. la presenza dell'unità mobile di prevenzione alle tossicodipendenze dell'Asp già attiva a Ballarò e a Piazza Sant'Anna;
2. l'educatore di strada;
3. Il controllo da parte delle autorità competenti;
4. l'apposizione di telecamere civetta.

Il tutto è supportato da materiale dimostrativo.

Il Presidente dà la parola ai residenti per esporre le loro ragioni e i motivi che li hanno portati alla raccolta di firme e a rivolgersi al Consiglio di Circoscrizione.

I delegati si presentano e danno l'autorizzazione verbale a riportare in verbale le loro dichiarazioni.

Inizia il dott. Lo Curzio. Denuncia come nel giro di poco tempo si sia conclamata una degenerazione progressiva della situazione descritta in mozione. I ragazzi in oggetto non si limitano ad imbrattare i muri inneggiando al Crack, adesso imbrattano anche le

vetrine dei negozi negli orari d'apertura. Non dimostrano neanche un minimo di paura. Se non si interviene subito, la situazione precipiterà ancora di più. I Vigili o le Forze dell'Ordine se chiamati, arrivano troppo tardi.

La sig.ra Agozzino Giovanna: Nonostante si stia parlando di un punto della città pieno di turisti, all'Amministrazione sembra non interessare minimamente. Quello che vivono i residenti è inimmaginabile. Sopportano in silenzio musica ad altissimo volume nelle ore serali e notturne; lancio di bottiglie di vetro; segnaletica sdradicata; atti osceni, mura e vetrine imbrattate. Quello che chiedono è TUTELA sia per la loro sicurezza che per la loro serenità in quanto utenti del Comune e cittadini con diritti. Nessuno monitora questa strada e si vive nella paura. Invita gli amministratori a venire a vedere lo scempio.

La sig.ra Notonica Giuseppina: ciò succede tutte le sere, ma dal venerdì alla domenica questi ragazzi si moltiplicano fino a diventare centinaia e formano il branco. Vengono da tutta la città e si riuniscono qui forse perché il sito lo permette in quanto, essendoci gli uffici del Genio Civile, che nel fine settimana sono chiusi e i condominii sono pochi, si sentono protetti dalla poca frequenza di passanti e liberi di drogarsi, ubriacarsi e di conseguenza, disinibirsi. Ai nostri richiami rispondono con atteggiamenti di sfida. Racconta come una volta uno dei ragazzi ha preso un fascicolo attraverso una finestra del Genio Civile e per fortuna l'intervento del posteggiatore l'ha fatto desistere. I residenti per il timore di aggressioni, hanno addirittura pensato a formare o richiedere delle ronde, tanto si sentono in pericolo.

Alle ore 10,20 il **presidente sospende** per pochi minuti in attesa del rappresentante Asp che sta arrivando.

Alle ore 10,25 il Presidente richiede l'appello. Sono presenti **oltre al Presidente**, i consiglieri **Nicolaò, Brancato, Pitarresi, Sorci, Venturella e Vetrano**; presenti: **SETTE** assenti **TRE**.

Vista la presenza del numero legale, **il Presidente f.f. riprende i lavori.**

Sostituisce il cons. Randazzo (non presente in Aula) col cons. Sorci; (Vetrano, Sorci e Brancato); l'Aula approva.

Prende la parola la sig.ra Maria Grazia Bruno (residente): Il problema non è solo quello di questi giovanissimi che con la loro invasione aggressiva hanno fatto in modo che la sera scatti il coprifuoco per gli abitanti. Altro motivo di disturbo oltre al rumore, la droga e le intimidazioni, è la spazzatura. Il servizio funziona ma in poche ore tutta la zona diventa una enorme pattumiera per il mancato rispetto degli orari di conferimento da parte di cittadini incivili e da quello che buttano in strada i ragazzi. Così, insieme ai turisti ed artisti siamo costretti ad attraversare una discarica. Servono più controlli.

A questo punto il Presidente presenta l'operatore Asp sig. Antonio Napoli che, col camper dell'Asp., insieme ad una equipe medica, ha seguito diversi ragazzi consumatori di eroina e crack a Ballarò e a Piazza Sant'Anna. L'area di cui si sta parlando oggi è stata segnalata ma per l'intervento del camper manca ancora il parere del SUAP. E' stato richiesto un tavolo tecnico per superare l'ostacolo del permesso temporaneo poiché capita spesso che il camper si debba muovere per chiamate urgenti e spostarsi in altro luogo. L'attività principale del camper è quella della riduzione del danno: si parla con i ragazzi e si spiega il danno a cui si va incontro con le dipendenze (fumo, alcol, sesso, droghe varie).

Autunno
ff

Il sig. Napoli entra nel dettaglio dell'attività del camper: si fanno test, analisi cliniche, screening e si distribuiscono kit sanitari. Ciò permette una mappatura del fenomeno e del consumo di droghe nel territorio. Il fine è di recuperare più giovani possibile poiché si tratta di adolescenti che non sanno nulla delle conseguenze e, a volte, l'informazione aiuta.

Inizia il dibattito e il Presidente dà la parola ai consiglieri.

La cons.ra Vetrano è d'accordo sulle ronde, visto che i tentativi di dialogo non hanno funzionato finora. E' scettica sull'uso delle telecamere civetta.

La cons.ra Venturella ritiene che la soluzione del problema non è sicuramente spostare i giovani in altro luogo. Trattandosi di minorenni, è importantissimo il ruolo delle Scuole e delle famiglie. Certamente in questi casi, tutto deve essere coordinato con l'intervento dell'Asp, della Polizia Municipale, degli educatori e delle Forze dell'Ordine.

A questo punto interviene la sig.ra Maria Grazia Bruno che essendo insegnante è d'accordo sul ruolo della Scuola che dovrebbe affrontare più attentamente il problema in sede scolastica, ma non si tratta di solo disagio sociale ma soprattutto culturale. Serve recuperare i genitori, riappropriarsi del proprio ruolo.

Alle ore 10,30 entra il cons. Randazzo.

La cons.ra Pitarresi è d'accordo che non basta spostarli e che la presenza del camper è determinante per molti di loro. Ha presentato una mozione già deliberata da questo Consiglio, in cui si chiedeva alle scuole di sponsorizzare il camper e di presentarlo ai ragazzi.

Il cons. Sorci condivide tutti i motivi e le proposte. Dalla sua esperienza ha notato che un cattivo comportamento si radicalizza se non si fa niente per scoraggiarlo. Occorre trovare il modo per mettere a disagio questi ragazzi che in quel luogo si sentono protetti per la scarsa affluenza di persone. Cita il vicolo Trugliari che prima abbandonato ai tossicodipendenti che vi trovavano un buon nascondiglio protetti dal buio e da una vecchia cisterna e soprattutto dall'isolamento, dopo la pulizia e un po' di luce, le cose stanno cambiando.

La sig.ra Agozzino Giovanna condivide perché è vero che tutto è favorito dal buio.

Il v.p. Nicolao ringrazia i cittadini che si sono rivolti oggi al Consiglio di Circoscrizione, segno questo della vicinanza del Consiglio ai problemi della città che ripone in esso la sua fiducia.

La sig.ra Agozzino Giovanna, trova che la causa primaria di questo sbandamento, sia nella maggior parte dei ragazzi, la mancanza di impegni ed obiettivi ed è quindi necessario impegnarli in qualche modo.

Alle ore 11,00 entra il cons. Tramuto.

Il cons. Brancato comunica la sua intenzione di presentare un emendamento.

Il Presidente Castiglia riassume quanto detto finora. Anche loro, i Consiglieri insieme ai cittadini devono farsi moltiplicatori di senso civico. Cominciamo con i cassonetti e la raccolta differenziata. La via del Vetro è un esempio di come sia la comunità a risolvere il problema nel vivere civilmente insieme.

La presenza degli educatori di strada è un valido supporto alla genitorialità. Spesso i genitori assenti per vari motivi più o meno giustificabili, viaggiano a velocità diversa rispetto ai figli e si produce una distanza alle volte incolmabile. In questi casi è utile il camper, l'intervento dell'Asp e i controlli della Polizia. I flussi di droga sono

aumentati tanto che il Prefetto ha chiesto al Sindaco di riprendere una campagna forte sull'uso e i danni delle droghe.

Il cons. Tramuto aggiunge che si tratta per lo più di figli di famiglie di piccola e media borghesia.

La sig.ra Agozzino conclude che loro residenti hanno provato tutti i modi leciti per riportare questi ragazzi al rispetto e al senso civico, ma le loro segnalazioni e i loro richiami non hanno avuto esito. Sperano adesso che rivolgendosi alla Circoscrizione si possa ottenere qualcosa altrimenti partiranno le querele e le richieste di risarcimento. A proposito di risarcimenti, fa la considerazione comune a tutti i cittadini, del fatto che con tutte le somme che il Comune è condannato a pagare per risarcimenti, si dovrebbe camminare su lastricati d'oro.

Il cons. Brancato presenta l'emendamento al Presidente che lo legge all'Aula.

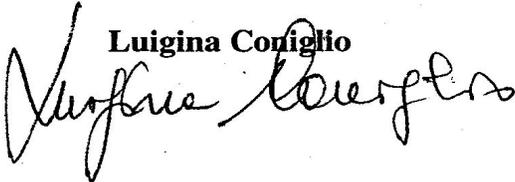
L'emendamento aggiunge alla mozione **il p. 5** che riguarda l'istallazione di fari illuminanti nelle stradel'Aula approva all'unanimità.

Il Presidente pone ai voti del Consiglio **la mozione emendata** che viene approvata all'unanimità con 9 voti favorevoli su 9 votanti/presenti.

Ringrazia i partecipanti alla seduta con l'impegno di aggiornarsi per gli eventuali sviluppi e alle ore 11,30 dichiara la chiusura della seduta odierna.

IL SEGRETARIO

Luigina Consiglio



IL PRESIDENTE

Massimo Castiglia



Antonio Nicolao

